

CONSILIUM CONFERENTIARUM EPISCOPORUM EUROPÆ (CCEE)

Sekretariat: CH-9000 St. Gallen, Gallusstr. 24, Tel.: ++41/71/22 73-374; Fax 22 73-375; Email: ccee@ccee.ch

**LITTERAE COMMUNIONIS
EPISCOPORUM EUROPÆ**

Novembre e dicembre 2003 – gennaio 2004

Ai membri del
Consiglio delle Conferenze episcopali d'Europa

I. NOTIZIE DAL CCEE

Siamo stati molto impressionati e rattristati dalla notizia dell'uccisione di S.E. Mons. Michael Courtney, nunzio apostolico in Burundi, il 29 dicembre 2003. Il CCEE aveva avuto la gioia di conoscere e di collaborare con il Nunzio, quando egli era Osservatore permanente della Santa Sede presso il Consiglio d'Europa a Strasburgo e di coltivare l'amicizia durante il suo servizio in Burundi. Siamo sicuri che il sacrificio della sua vita porterà frutti per la riconciliazione in Africa e per la diffusione del Vangelo.

Come successore di Mons. Courtney, è stato nominato S.E. Mons. Paul R. Gallagher, attualmente Osservatore permanente della Santa Sede presso il Consiglio d'Europa a Strasburgo. Mons. Gallagher sarà consacrato vescovo il 13 marzo prossimo a Roma. Siamo grati per la sua collaborazione e per l'amicizia nata in questi anni. A lui rivolgiamo il nostro più caloroso augurio e assicuriamo la nostra comunione nella preghiera

L'arcivescovo di Ljubljana, Franc Rodé, membro del CCEE, l'11 febbraio 2004 viene nominato dal Papa Prefetto della Congregazione per gli Istituti di vita consacrata e le Società di vita apostolica. A lui le più vive congratulazioni da parte di tutto il CCEE, accompagnate dalla preghiera per il nuovo importante compito.

1. La collegialità tra le Conferenze episcopali d'Europa

* Roma, 20-21 novembre 2003: **Incontro Commissione preparatoria Simposio vescovi Africa e Europa**. Si sono avviati i lavori per la preparazione del Simposio di vescovi dell'Europa e Africa che avrà luogo a Roma dal 10 al 13 novembre 2004, con il titolo **Comunione e solidarietà tra l'Africa e l'Europa**. Il Simposio è organizzato da CCEE e SCEAM (Simposio delle Conferenze episcopali dell'Africa e Madagascar), ha il patrocinio della Congregazione per l'evangelizzazione dei popoli, ed è sostenuto dagli organismi di solidarietà. Il simposio si realizza in occasione del decimo anniversario del sinodo per l'Africa. **Obiettivi** del simposio sono: vivere un'esperienza di comunione tra vescovi africani ed europei, sulla base della fraternità sacramentale; approfondire la responsabilità comune per l'evangelizzazione, la missione, la pastorale; riflettere sulle esperienze di collaborazione che già esistono tra Africa e Europa; cercare nuove vie di collaborazione, aiuto reciproco e scambio di doni tra Chiese del nord e del sud del mondo, davanti alle grandi sfide che toccano sia l'Europa che l'Africa: povertà, migrazioni, famiglia, rapporto con Islam, solidarietà economica, Aids...; interrogarci sul rapporto della Chiesa con la politica; iniziare un cammino di incontri che dovrà avere nuove tappe nel futuro. **Parteciperanno** al simposio un centinaio di vescovi d'Europa e Africa, rappresentanti degli organismi di solidarietà e dei Dicasteri vaticani. Le Conferenze episcopali saranno invitate a rispondere a **un questionario** sulla collaborazione Europa-Africa. Sulla base delle loro riflessioni si preparerà il testo di lavoro per il simposio.

La responsabilità organizzativa è presso il segretariato CCEE, con la collaborazione degli organismi di solidarietà. La commissione preparatoria si è riunita una prima volta a Roma sotto la presidenza di S.E. Cardinal Bozanic (CCEE), S.E. Mons. Onaiyekan (SCEAM) e S.E. Mons. Sarah (Congregazione

Evangelizzazione dei popoli). Il 24 gennaio si è svolto a Colonia un incontro del gruppo di segreteria. La commissione si riunirà ancora nel mese di maggio.

* *Gerusalemme, 12-15 gennaio 2004: La Chiesa universale in solidarietà con la Chiesa della Terra Santa.* Si è svolta per la terza volta la riunione della delegazione di vescovi europei e nord-americani sui temi della pace in Terra Santa e della vita dei cristiani in questa regione. Erano presenti una decina di vescovi e rappresentanti di CCEE, ComECE, Caritas. L'iniziativa è cresciuta con il sostegno della Santa Sede e del Patriarca Latino di Gerusalemme, Michel Sabbah. L'incontro di lavoro di quest'anno è stato preceduto da alcune **visite** a parrocchie e realtà ecclesiali in Betlemme, Beit Sahur, Ramallah e Taybeh e Tiberiade. Le **sessioni di lavoro** sono state dedicate a: una descrizione della situazione sociale del popolo palestinese e, in modo particolare, delle difficoltà legate al rilascio (o meno) di visti e permessi di permanenza a seminaristi e religiosi in formazione, nonché ad altri ecclesiastici e persone il cui lavoro è essenziale per la missione della Chiesa; a una rassegna delle attività delle Conferenze episcopali, nell'anno trascorso dall'ultima visita; alla descrizione del Piano Pastorale della Chiesa Cattolica. I partecipanti hanno incontrato il Sindaco di Betlemme, il Signor Hanna Nasser, nel Convento dell'Emmanuel, che ha spiegato gli effetti della costruzione del "muro antiterrorista". La visita a questo convento ha permesso di vedere come le suore saranno isolate dal muro. Un incontro vivace si è realizzato con tre studenti dell'Università di Betlemme (altri due studenti che dovevano intervenire sono stati fermati ai *checkpoint*). Una piccola delegazione di Vescovi è andata a Ramallah, per incontrare il Presidente Arafat, e nel pomeriggio un altro gruppo di Vescovi è andato a visitare il Presidente Katsav. La quarta sessione plenaria della visita è stata il momento di dialogo interreligioso, sul tema del contributo delle religioni per la pace. Al termine dell'incontro è stata diffusa una dichiarazione "**Non muri, ma ponti!**" (in allegato). Il CCEE era rappresentato dall'arcivescovo di Liverpool Patrick Kelly e da Mons. Peter Fleetwood, segretario aggiunto CCEE.

* *Opole, 29 gennaio 2004: Incontro della Presidenza CCEE.* I due temi principali nell'agenda: il simposio dei vescovi di Africa e Europa (Roma, novembre 2004) e l'avvio del processo di un terza assemblea ecumenica europea.

2. Sul cammino dell'ecumenismo

* *Leanyfalu, Budapest, 27-30 novembre:* Consultazione per i paesi dell'Est Europa sulla situazione del cammino ecumenico in Europa e sul processo della Charta Oecumenica. I delegati di 15 paesi dell'Europa centro-orientale, rappresentanti venti diverse Chiese si sono riuniti per tre giorni a Budapest, nel cuore del nostro continente, per uno scambio sulla situazione dell'ecumenismo e sul processo della Charta Oecumenica. È stata la prima volta che CCEE e KEK hanno convocato un simile incontro.

Se la collaborazione tra le Chiese dell'Europa orientale crescerà, questo diventerà **un contributo per l'Occidente e per la nuova Europa**. Oggi l'Oriente porta ancora i segni delle ferite del passato regime autoritario. Ma il forte slancio spirituale e la dimensione artistica e liturgica dell'oriente, nel nostro mondo secolarizzato, possono essere un prezioso contributo alla vita del cristianesimo. L'incontro di Budapest è stato una tappa importante in questo scambio

nell'approfondimento della conoscenza reciproca, avvenuto in un clima di sincerità.

Dai rapporti dei vari paesi è emerso che vi sono **numerose iniziative di collaborazione ecumenica** già in corso: in Albania avvengono regolarmente scambi tra i seminari ortodossi e cattolici; nella Repubblica ceca sono stati avviati i preparativi per un Ökumenischer Kirchentag del 2005; in Romania si vuole arrivare a un calendario comune affinché i cristiani possano celebrare insieme le feste più importanti. È chiaro, nonostante le tensioni e i problemi ancora irrisolti (ad esempio in Ucraina, Russia, Grecia), che c'è una volontà chiara di continuare il dialogo e il processo ecumenico perché c'è un tesoro da non disperdere e perché ci sono problemi comuni che si possono affrontare solo insieme.

La **Charta Oecumenica**, ormai tradotta in quasi tutte le lingue europee è un documento attorno a cui si sono concentrate in questi mesi sforzi di dialogo. "Il dialogo – è stato detto – non è un metodo per l'ecumenismo, ma è un principio. E l'ecumenismo non è facoltativo, ma è essenziale"; per questo i delegati dell'Europa orientale cercheranno di concretizzare i contenuti della Charta nelle diverse situazioni nazionali. La Charta e in particolare i principi contenuti nella sua terza parte sono un contributo concreto delle Chiese nella definizione dell'Unione europea che dal 1° maggio 2004 vedrà aggiungersi 10 nuovi paesi, la maggioranza dell'est europeo.

In questo momento del cammino ecumenico delle Chiese un ambito di impegno particolarmente importante è la collaborazione tra università e facoltà teologiche delle diverse Chiese. In particolare è stata lanciata l'idea di far nascere un **centro studi ecumenico nell'Europa dell'Est**. Ancora più importante, è stato affermato, è la **dimensione spirituale** della preghiera e della condivisione tra le diverse tradizioni liturgiche, monastiche: di qui potrà arrivare energia nuova per la ricerca delle Chiese nella soluzione dei problemi che le dividono. "È un motivo di grande tristezza non essere capaci di vivere fino in fondo l'amore evangelico nei confronti delle altre Chiese" ha affermato un delegato.

Alla conclusione della consultazione, organizzata in collaborazione con la conferenza episcopale ungherese, i partecipanti hanno incontrato il Consiglio delle Chiese dell'Ungheria a Budapest e il Card. Péter Erdő, arcivescovo cattolico di Esztergom- Budapest.

* *Ginevra, 14-18 dicembre 2003: Riunione del Comitato Centrale KEK.* Dopo la XII assemblea svoltasi a Trondheim (giugno 2003), il nuovo comitato centrale si è riunito per la prima volta. Dal comitato è stata eletta la **nuova presidenza** costituita da: Jean-Arnold de Clermont, pastore riformato francese, presidente, l'arcivescovo ortodosso Anastasios di Tirana e di tutta l'Albania (vicepresidente), la luterana Margarethe Isberg, Svezia, sostituita del vice-presidente. Il presidente del CCEE ha scritto una lettera di saluto e di augurio alla nuova presidenza KEK. Accanto a loro, come membri del presidium sono stati eletti : il metropolita Dr Daniel di Moldavia e Bucovina (patriarcato della Romania), il Metropolita Dr Gennadios of Massima (patriarcato ecumenico), la Okrin Antje Heider-Rottwilm, (EKD), la Revd Dr Susan Helen Jones, (anglicana), l'arcivescovo Longin of Klin (Chiesa ortodossa Russa), Dr Mariella Mihailova (metodista), Thomas Wipf (protestante). Il Comitato centrale ha approvato due dichiarazioni, una sui migranti e una sul futuro dell'Europa (cfr. www.cec-kek.org). Mons. Aldo Giordano ha partecipato ai lavori.

** Opole, 29 gennaio-1 febbraio: Riunione del Comitato congiunto CCEE-KEK*

Si sono svolti in Polonia i lavori del Comitato CCEE-KEK a cui ha preso parte la nuova presidenza KEK, eletta dal Comitato centrale nel dicembre 2003. In apertura si è svolto un intenso dibattito **sulla situazione dell'ecumenismo in Europa**. Il vescovo Amédée Grab, presidente CCEE, ha introdotto la riflessione indicando, tra l'altro, le sfide poste alle Chiese dal contesto multireligioso e dal processo di riunificazione europea. "Un'Europa politica unita con le Chiese divise sarebbe insopportabile". Tuttavia, divisioni a livello teologico, hanno spesso la propria radice in motivi storici, culturali, giurisdizionali, psicologici. Per questo occorre intensificare la collaborazione e proseguire con serietà e profondità i dialoghi. Ma sarà soprattutto il vivere il Vangelo che farà avanzare il cammino di riconciliazione tra le Chiese. Il Metropolita Daniel di Moldavia e Bucovina, membro del Presidium della KEK, ha continuato la riflessione indicando tre principali ostacoli dell'ecumenismo oggi: la secolarizzazione, il fondamentalismo religioso e il proselitismo aggressivo delle "sette". Superare le controversie attraverso dialoghi profondi e corresponsabili e vivere una spiritualità autentica sono due strade necessarie per avanzare nel cammino ecumenico. "Creati da Dio che è comunione di tre persone, noi possiamo esistere solo in comunione", ha concluso indicando l'urgenza dell'unità. Il Comitato congiunto è un segno di speranza perché è l'unica realtà ufficiale dove sono rappresentate tutte le tradizioni delle Chiese in Europa ed è perciò chiamato ad avere un ruolo più importante anche nella prospettiva della "riconfigurazione" delle strutture ecumeniche di cui si parla oggi.

In questo spirito il Comitato ha dato inizio alla preparazione della **Terza Assemblea Ecumenica Europea**. L'Assemblea non sarà un unico evento, ma un vero processo che condurrà le Chiese per un triennio (2005-2006-2007) a riflettere, a livello locale, nazionale, regionale ed europeo, sul tema "Cristo è la luce del futuro" e sulle responsabilità e il contributo che i cristiani possono portare oggi in Europa. Questo cammino dovrà portare le Chiese a incontrare e riflettere sulle tradizioni spirituali cristiane radici dell'Europa e sulle esperienze ecumeniche esistenti. A un gruppo di lavoro è stato affidato l'incarico di elaborare la proposta che sarà ufficialmente presentata in autunno. In questo modo continuerà il processo della **Charta Oecumenica**, che accompagnerà come documento base anche il cammino della terza Assemblea Ecumenica europea.

Dopo aver ascoltato la relazione sui frutti del lavoro del **Comitato CCEE-KEK per le relazioni con i musulmani in Europa** – che nei mesi scorsi ha pubblicato il documento sul dialogo islamo-cristiano e sulla preghiera comune – il comitato ha suggerito che si faccia una consultazione allargata in Europa per individuare le necessità di Chiese e Conferenze episcopali in modo che il nuovo mandato del comitato, che comincerà nel 2005, possa rispondere in modo adeguato alle sfide poste dalla presenza nell'Islam nel nostro continente.

La Commissione Chiesa e Società della KEK e la ComECE (Commissione degli episcopati della Comunità europea) hanno esposto i frutti del contributo comune **alla Convenzione europea** e al processo di integrazione dell'Europa. I membri del comitato hanno espresso la loro soddisfazione per quanto oggi compreso nell'articolo 51 della bozza di trattato costituzionale dell'Unione Europea (sul riconoscimento giuridico delle Chiese e la libertà religiosa). Resta la domanda sul perché ci sia una sorta di "allergia" al riconoscere il fatto storico della presenza del cristianesimo come elemento costitutivo della storia del continente. Certamente, per quanto riguarda le Chiese, perché il contributo al futuro

dell'Europa sia efficace, è necessario che esse trovino punti di accordo sui temi che oggi ancora le vedono divise (soprattutto in ambito etico e dei valori).

I lavori si sono conclusi con una serie di incontri: con la presidente della provincia e membri del parlamento, con il rettore e professori dell'Università statale di Opole (nata dalla fusione dell'istituto pedagogico con l'istituto teologico), con docenti della Facoltà di Teologia di cui è parte un vivace Istituto di studi ecumenici e con una festosa cena al seminario sacerdotale di Opole. Al termine dei lavori, la presidenza CCEE si è recata in pellegrinaggio alla Madonna di Czestochowa. I lavori si sono a Kamien Slaski, diocesi di Opole, su cordiale invito dell'arcivescovo Alfons Nossol.

3. Le Chiese e la cultura / società europea

* *San Gallo, 22-23 novembre: riunione del gruppo di lavoro CCEE per i temi della salvaguardia del creato.* Si è elaborato il programma della sesta consultazione prevista dal 3 al 6 giugno in Belgio, sul tema *Lo sviluppo sostenibile nel dialogo ecumenico e interreligioso.* Con questa sesta consultazione, il progetto del CCEE sui temi della salvaguardia del creato, giunge alla sua conclusione. La plenaria CCEE del 2004 sarà chiamata a decidere come continuare l'attività in questo ambito pastorale.

* *Roma, 17- 22 novembre: V Congresso Mondiale per la Pastorale dei migranti e rifugiati* (Pontificio consiglio per le migrazioni) sul tema *Ripartire da Cristo: per una rinnovata pastorale dei Migranti e dei Rifugiati.* Per il CCEE sono intervenuti ai lavori Mons. Aldo Giordano, segretario generale CCEE e P. Hans Vöcking, incaricato di questo tema.

**Roma, 8-11 dicembre 2003: Verso l'integrazione europea: il ruolo della mobilità internazionale degli studenti universitari:* incontro per delegati nazionali di pastorale universitaria, organizzato da CCEE e dall'Ufficio di Pastorale Universitaria del Vicariato di Roma. All'ordine del giorno dell'incontro sono stati il confronto tra le esperienze maturate nelle varie nazioni e l'elaborazione di un "direttorio" che aiuti, accompagni e migliori il confronto Università-Chiesa in Europa. I lavori sono stati aperti dal Rettore della Pontificia Università Lateranense, Mons. Rino Fisichella; sono poi intervenuti il Segretario della Congregazione dell'Educazione Cattolica, Mons. Giuseppe Pittau S.J. e il Segretario del Pontificio Consiglio della Pastorale per i Migranti e gli Itineranti, Mons. Agostino Marchetto, che ha tenuto una relazione su *Dimensione pastorale della mobilità universitaria in Europa* sulla quale si sono confrontati i delegati, anche alla luce di esperienze concrete di interscambio tra studenti e docenti. All'incontro è stata presentata una bozza di lineamenti di pastorale universitaria per l'Europa. Il martedì 9 dicembre si è svolto anche l'incontro del comitato europeo dei cappellani universitari. Il convegno si è concluso con la celebrazione eucaristica presieduta dal Santo Padre nella Basilica di San Pietro. Per il CCEE è intervenuto ai lavori Mons. Peter Fleetwood, segretario aggiunto CCEE.

4. Varia

Il CCEE è stato rappresentato nelle seguenti manifestazioni ecclesiali ed ecumeniche:

- * Roma, università Gregoriana, 1 novembre 2003: Seminario con imprenditori dell'area tedesca sul tema *Europa* (Aldo Giordano)
- * Università di St. Gallen, 6 novembre 2003: Congresso internazionale sul tema *Formazione* (Aldo Giordano)
- * Roma, 9-11 novembre: Assemblea dei delegati per l'ecumenismo delle diocesi italiane (Aldo Giordano)
- * Roma, 12 gennaio: Incontro con Regnum Christi sul tema *Europa* (Aldo Giordano)
- * San Gallo, 1 dicembre: il segretariato CCEE incontra i vescovi della Conferenza episcopale Svizzera, riuniti a San Gallo per la loro assemblea plenaria
- * Marsiglia, 16-18 gennaio: riunione del coordinamento del Forum europeo dei Laici, in preparazione all'assemblea di Fatima, luglio 2004 (Sarah Numico)
- * Gazzada, 26.01.2004: riunione dei sacerdoti della Lombardia, sul tema *Evangelizzazione in Europa* (Aldo Giordano)
- * Verbania, 27.01.2004: incontro di missionari e agenti pastorali delle missioni italiane sul tema *la Parola di Dio e l'ecumenismo* (Aldo Giordano)

Hanno visitato il segretariato CCEE

* *25-28 novembre*: A conclusione del congresso mondiale sulle migrazioni, una delegazione della Conferenza episcopale messicana ha visitato il segretariato CCEE e la Svizzera: Hermana Maruja Padre Juan Samaniego, segretaria esecutiva della commissione migrazioni, P. René Castañeda Castro, coordinatore della regione settentrionale, P. Gerardo Orozxo Alealá, coordinatore della regione centrale. La commissione migrazioni è stata costituita nel 2001, per coordinare a livello nazionale un lavoro che precedentemente veniva fatto dalle singole diocesi. L'incontro con il segretariato CCEE è stata occasione per aggiornare sul lavoro pastorale per i migranti in Europa. La delegazione ha inoltre visitato le seguenti organizzazioni svizzere: HEKS a Zurigo; Migratio a Lucerna e Fastenopfer.

* *10 dicembre*: il Prof. Joachim Meyer, Presidente del Zentralkomitee der Deutschen Katholiken e il Dr. Stefan Vesper, segretario generale ZdK.

* *8 gennaio*: Dr. Joseph Bieger-Hänggi presidente di Justitia et Pax Europa e la Sig.ra Sonja Kaufmann, segretario generale di J&P.

* *19-22 gennaio*: il Prof. Peter De Mey (Università di Lovanio, facoltà di teologia), per una ricerca sulla Charta Oecumenica.

5. Prossimi incontri del CCEE

- Namur, Belgio, 22-23 febbraio: riunione gruppo di lavoro CCEE per la salvaguardia del creato
- Belgrado, 20-22 febbraio: riunione Presidenti delle Conferenze episcopali del sud-est Europa
- Brussel, 5-7 marzo: riunione Commissione migrazioni CCEE
- Roma, 12-14 marzo: riunione Commissione episcopale europea dei Mass media (CEEM)
- Roma, 13 marzo: Seconda Giornata Europea degli Universitari sul tema: Cristo speranza per l'Europa : "Non temere. Io sono il Vivente" (*Apocalisse* 1,17 - 18).
- San Gallo, 22-23 marzo: riunione collaboratori CCEE
- Baar, Svizzera, 25-28 marzo: seminario europeo sulla Religione alternativa
- San Gallo, 2-3 aprile 2003: Commissione finanze CCEE
- Roma, 15 maggio 2004: incontro della commissione preparatrice simposio Europa- Africa.

NOTIZIE DALLE CONFERENZE EPISCOPALI

ALBANIA

1. Dal 9 al 11 dicembre si è tenuta a Tirana la **2° Assemblea annuale della Conferenza episcopale d'Albania**. Dopo la relazione sulle celebrazioni svolte nell'arco dell'Anno Giubilare, proclamato dal Santo Padre per la Chiesa in Albania e conclusosi alla fine di ottobre, i vescovi hanno affrontato i seguenti temi: Seminario Nazionale Interdiocesano di Scutari "educazione e formazione"; aggiornamenti sull'applicazione dell'Accordo tra Stato Albanese e Santa Sede; sviluppo dei lavori del Tribunale per la Beatificazione dei Servi di Dio. E' stata fatta un'attenta valutazione delle problematiche attuali della famiglia e della situazione vocazionale in Albania. I vescovi hanno stabilito che per l'anno 2004 le priorità dell'impegno pastorale siano la famiglia e le vocazioni.
2. Per il **Natale**, la CEA, ha preparato un **messaggio per tutti i credenti**, elevando a Dio un ringraziamento per l'anno trascorso: anno ricco di grazie straordinarie, che ha visto la celebrazione di numerosi decennali della Chiesa cattolica in Albania. I vescovi, consapevoli delle innumerevoli situazioni di povertà e ingiustizia in cui vive tuttora tanta parte della popolazione, hanno fatto ancora una volta appello a tutti coloro che ricoprono incarichi pubblici, affinché le loro decisioni siano responsabili e a tutela dei cittadini.
3. In seguito alla **tragedia** avvenuta il 9 gennaio nel mar Jonio, che è costata la vita di numerosi **albanesi** che tentavano di raggiungere **clandestinamente** l'Italia, la CEA ha rilasciato una dichiarazione esprimendo sgomento per l'accaduto, solidarietà e vicinanza alle famiglie delle vittime. Appellandosi alle parole del Santo Padre "non c'è pace senza giustizia" si è lanciato l'appello affinché i colpevoli di tali crimini, che continuano a ripetersi, siano puniti secondo la legge.
4. A gennaio ha visitato l'Albania il **cardinale Pio Laghi**. Nel suo soggiorno a Tirana ha incontrato il Presidente della Repubblica Alfred Moisiu e il Primo Ministro Fatos Nano per definire il proseguimento, tanto atteso, dei lavori del complesso ospedaliero iniziato anni fa dai Padri Concezionisti a Tirana.
5. Il **cardinale Roger Etchegaray** a febbraio, si è recato per la prima volta in Albania. A Tirana, ha presieduto la Santa Messa nella cattedrale San Paolo nel 2° anniversario della sua consacrazione. Il Cardinale è stato a Scutari, dove ha visitato il Villaggio della Pace, centro d'accoglienza e di spiritualità per la diocesi di Scutari e per le altre diocesi della nazione. Il Cardinale si è recato anche a Valona, nel sud del Paese, per una breve visita.

ANGLIA ET CAMBRIA

1. Una serie di significativi elementi sono emersi dal **Discorso della Regina** pronunciato il 26.11.2003, in cui il governo ha esposto l'agenda governativa del nuovo anno. Il Servizio per l'educazione cattolica ha criticato alcuni elementi nelle proposte di legge per **l'educazione superiore** che comporterebbe un aumento delle tasse. Proposte per il riconoscimento legale di **unioni dello stesso sesso** erano anche inserite nel Discorso e queste

sono state fortemente criticate dal vescovo John Hine a nome della Conferenza episcopale. Non erano invece incluse proposte di legge sull'incapacità mentale, ma la Conferenza continua a monitorare con attenzione gli sviluppi in questo settore.

2. Il Servizio di pastorale giovanile, Catholic Youth Services (CYS) ha collaborato nella realizzazione del **pellegrinaggio della Croce della Giornata mondiale della Gioventù**, arrivata in Inghilterra in gennaio e che ha viaggiato attraverso il paese attirando molti giovani.
3. La Conferenza episcopale ha lanciato una serie di conversazioni su **Matrimonio e vita di famiglia** in tutto il paese ed ha rilanciato il suo giornale ufficiale *Briefing*, una pubblicazione bimestrale sponsorizzata anche dalla Conferenza episcopale scozzese. La Conferenza ha anche contribuito per la realizzazione dell'incontro dei vescovi d'Europa e America in Terra Santa nel gennaio 2004.
4. Il vescovo Kevin McDonald di Northampton è diventato arcivescovo di Southwark. La Conferenza è stata rattristata dalla morte del vescovo Augustine Hornyak, primo esarca apostolico dei cattolici ucraini in Gran Bretagna.
5. La Conferenza mantiene stretti legami con altre Chiese e realtà ecclesiali in Inghilterra e Galles ed ha seguito da vicino i recenti dibattiti all'interno della **Comunione Anglicana** e, in particolare, la prevista conclusione alla Seconda Commissione Internazionale Anglicana-Romano Cattolica (Second Anglican-Roman Catholic International Commission, ARCIC2).
6. All'assemblea plenaria di Novembre 2003 i vescovi hanno discusso diversi temi. Attenzione particolare è stata data alle **politiche di governo in relazione alle scuole e istituti cattolici**, lo sviluppo dell'**Ufficio Cattolico di protezione dei bambini e degli adulti vulnerabili** (COPCA), il lancio nel corso di quest'anno di una nuova **Agenzia cattolica per il sostegno all'evangelizzazione** (CASE), la visita *Ad Limina* dei vescovi inglesi e gallesi lo scorso ottobre e temi legati ai giovani e alle congregazioni religiose.
7. Al termine dei lavori, la Conferenza ha pubblicato una forte dichiarazione a sostegno dell'educazione cattolica intitolata **Le scuole cattoliche a servizio della nostra società** (*Catholic Schools Serving our Society*). La conferenza ha anche approvato il testo di un documento sui temi della vita intitolato **Cherishing Life** che sarà pubblicato a Pentecoste. Un documento sulle tasse intitolato **Tassazione per il bene comune** (*Taxation for the Common Good*) sarà pubblicato il 23 febbraio 2004.

AUSTRIA

1. In questo periodo si discute in Austria della riforma dell'attuale **Costituzione**. Una **Convenzione**, incaricata di questo compito, ha invitato anche le Chiese e le comunità religiose a un'audizione che si è tenuto il 21 Novembre. Per questo motivo, le 14 Chiese membra del Consiglio ecumenico hanno preparato una dichiarazione comune che è stata presentata dal card. Schönborn insieme ai responsabili delle altre Chiese. Il testo della dichiarazione e altre informazioni si possono trovare su www.konvent.gv.at
2. All'ultima **assemblea plenaria della Conferenza episcopale** sono state pubblicate dichiarazioni sui seguenti temi: *Mitteuropäischer Katholikentag*,

Divieto di clonazione, La Ricerca sugli embrioni, Eutanasia, Terra Santa, Ricordo dell'Ucraina e Collaborazione con il Sud.

3. Nella celebrazione dei vesperi ecumenici la prima domenica di avvento, nello Stephansdom di Vienna è stata affidata alle Chiese e alla società il **Documento sociale del Consiglio delle Chiese in Austria** (*Sozialwort des Ökumenischen Rates der Kirchen in Österreich*). Nel documento sociale, le Chiese cristiane d'oriente e d'occidente, prendono posizione comune sulle sfide sociali e civili: formazione, media, coesione sociale, spazi di vita (spazio locale, città, UE e macro-regioni), sicurezza economica, lavorativa e sociale, pace, giustizia mondiale, sostenibilità (responsabilità verso la creazione). L'iniziativa di questa dichiarazione, originariamente è nata dalla Chiesa cattolica che ha fortemente sostenuto questo processo.

BELGIO

1. Dal 17 al 22 ottobre 2003, i vescovi si sono recati a Roma per la **visita Ad Limina**. Roma sembra percepire una crisi profonda nella Chiesa belga. Il cardinale G. Danneels ha evocato nel discorso fatto a nome della Conferenza episcopale le luci e le ombre della Chiesa in Belgio. Dopo la visita, la Conferenza episcopale ne ha fatto la verifica, e ha stabilito che forse sarebbe più opportuno stabilire un contatto più regolare con Roma al fine di informare meglio sulle diverse iniziative avviate dalla Chiesa in Belgio.
2. Poiché il governo belga ha intenzione di sostenere l'abolizione **dell'articolo 51 della costituzione europea** relativa allo statuto delle Chiese e delle organizzazioni non confessionali, i vescovi hanno intenzione di rendere nota una presa di posizione pubblica.
3. Una giornata di studio sulla **catechesi** si è tenuta nel mese di gennaio alla presenza dei vescovi e di alcuni responsabili della catechesi di ciascuna diocesi. Questa giornata è stata segnata dall'intervento di due specialisti belgi: il padre A. Fossion collaboratore alla Scuola Superiore di Catechesi Lumen Vitae e il professore D. Pollefeyt della Facoltà di teologia dell'Università cattolica di Leuven. Sono state inoltre presentate due esperienze concrete da parte di Klemens Armbruster, teologo pastoralista e dal responsabile del progetto *Evangelizzazione* nella diocesi di Friburgo e dal padre Reichert segretario della Commissione episcopale della catechesi e catecumenato e direttore del centro nazionale dell'insegnamento religioso in Francia.
4. A livello di orientamenti pastorali, dopo i due anni dedicati al tema: «*Inviati per servire e inviati per annunciare*, i prossimi due anni (2004-2005) saranno dedicati alla liturgia e ai sacramenti (**"Chiamati a celebrare"**). La sessione annuale della Conferenza episcopale nel mese di gennaio è stata dedicata alla discussione di un documento dei vescovi su questo tema. Gli obiettivi di questo anno sono: una più profonda conoscenza dei fondamenti della liturgia; come migliorare il modo di presiedere l'eucaristia; i giovani e l'eucaristia; promuovere pubblicazioni per tutte le età; un vademecum per i gruppi liturgici.
5. Vista la diminuzione del numero di seminaristi, una **ristrutturazione della formazione teologica** per le diocesi francofone sembra imporsi in Belgio. Le modalità concrete sono ancora da determinare.
6. La **pastorale telefonica** che permette di porre domande sulla fede, l'etica, la spiritualità o il senso della vita si va sviluppando, grazie anche a una certa

stabilità di questo servizio. Essa è stata avviata nella parte neerlandofona del paese.

BIELORUSSIA

1. La Commissione liturgica ha concluso i lavori sulla **traduzione in bielorusso** del rituale del battesimo dei bambini e il rituale dei sacramenti dell'iniziazione cristiana degli adulti.
2. La Conferenza episcopale ha preparato la **lettera pastorale sulla famiglia**, in cui si indicano i pericoli che minacciano l'esistenza del nucleo familiare e si ricorda il ruolo della famiglia nella vita della società secondo l'insegnamento della Chiesa. Nella lettera si richiama anche l'obbligo di sostenere le famiglie che si trovano in crisi.
3. La **Giornata per la vita consacrata** è stata solennemente celebrata nelle diocesi negli anni più recenti. In questa giornata, suore e religiosi si riuniscono nella cattedrale per ringraziare Dio per la propria vocazione e per una celebrazione eucaristica presieduta dal vescovo della diocesi.
4. Il tema del **culto della misericordia** è stato uno degli argomenti della discussione della seduta plenaria della Conferenza episcopale. Per propagare il culto della misericordia divina è stato deciso il pellegrinaggio dell'immagine di Gesù Misericordioso nelle famiglie di alcune parrocchie del Paese.
5. Il 27 – 29 novembre è si è svolta a Minsk la conferenza sul tema **La Bielorussia – 10 anni dopo la Conferenza del Cairo su popolazione e sviluppo**. La Conferenza è stata preparata dalle autorità dello Stato e dalle strutture dell'ONU. Da parte della Chiesa cattolica ha partecipato alla Conferenza il Presidente della Commissione episcopale per la Famiglia che ha presentato l'insegnamento della Chiesa sulla famiglia e ha parlato dell'aiuto prestato alla famiglia da parte della Chiesa. Ha inoltre sottolineato le conseguenze negative della prassi legale dell'interruzione di gravidanza, dell'uso dei contraccettivi e delle sostanze medicinali abortive promosse nella società: questi fattori sono cause della crisi della famiglia e della catastrofica situazione della popolazione del Paese.
6. Dopo tanti anni di sospensione imposta dal regime comunista, vengono ripristinate le **tradizioni religiose legate alle solennità natalizie**. Nelle parrocchie vengono organizzati i concorsi di presepi, gruppi di giovani portano nelle famiglie rappresentazioni natalizie e canti popolari. Sono riprese anche le visite pastorali dei sacerdoti nelle case tra Natale e il Mercoledì delle ceneri. Queste iniziative favoriscono il legame tra la famiglia e la parrocchia.

BOSNIA ET ERZEGOVINA

1. Il 4 novembre 2003 si è tenuto a Mostar il quinto **incontro degli episcopi della Chiesa ortodossa e dei vescovi della Chiesa Cattolica** in BiH; oltre a una serie di problemi comuni, hanno affrontato il tema dell'insegnamento della religione nelle scuole e l'applicazione della Legge sulle scuole elementari e medie. Alla fine dell'incontro è stata distribuita una dichiarazione comune alla stampa su religione e "cultura delle religioni".
2. La sessione del **Consiglio per la catechesi** si è tenuta il 5 novembre 2003 a Sarajevo. Si è parlato della preparazione del manuale scolastico per

l'insegnamento della religione per tutto il territorio della BiH, sono stati presentati i volumi già pubblicati e si è discusso di formazione permanente dei catechisti.

3. Nell'ambito della preparazione del *Mitteleropäischen Katholikentag* (MKT) il 7-8 novembre 2003, si è tenuto a Sarajevo un **simposio internazionale *La storia chiama alla responsabilità. I martiri, testimoni della fede***. Alla fine delle relazioni e delle discussioni, nella cattedrale è stata celebrata una solenne eucaristia, presieduta dal cardinale Vinko Puljić e concelebrata dal vescovo di Linz, Mons. Maximilian Aichen e una ventina di sacerdoti.
4. Il 20 novembre 2003 si è tenuta a Sarajevo la decima sessione del **Consiglio per la liturgia**, presieduta dal vescovo di Banja Luka, Mons. Franje Komarica. Sono stati passati in rassegna i compiti di ogni membro del consiglio riguardo l'edizione del nuovo libro dei canti, la celebrazione eucaristica in occasione della venuta del Santo Padre a Banja Luka e la celebrazione a Kupres del MKT. Sono state inoltre considerate le devozioni liturgiche verso i nuovi beati. In occasione della commemorazione della Costituzione *Sacrosanctum Concilium*, i membri hanno deciso di preparare per la prossima sessione della Conferenza episcopale BiH una relazione sullo stato dell'attuazione del rinnovamento liturgico nelle comunità ecclesiali e religiose.
5. Il 28 novembre 2003 nella casa dei Francescani a Sarajevo, si è tenuta **l'assemblea dell'Unione dei religiosi e delle religiose in BiH**. Alla sessione era presente il nuovo nunzio apostolico, Mons. Santos Abril y Castellò e Mons. Franjo Komarica. L'assemblea ha dato indicazioni per il futuro cammino dell'Unione.
6. Il 3 dicembre 2003 una delegazione guidata dal vescovo Franjo Komarica e dal presidente Dragana Čovića, insieme a 40 membri del Comitato per la preparazione della visita del Santo Padre e per la beatificazione del Servo di Dio Ivan Merz, si è recata a Roma per **ringraziare il Santo Padre** per questo grande dono che è rimasto nei cuori delle persone. Il 4 dicembre la delegazione è stata accolta dal Santo Padre in Vaticano e ha potuto esprimere il ringraziamento e gli auguri per il 25° del Suo pontificato.
7. La Commissione *Justitia et Pax*, in occasione della Giornata internazionale dei diritti umani e i 40 anni dell'Enciclica *Pacem in terris*, il 9 dicembre 2003, ha organizzato una tavola rotonda su **La riforma della istruzione pubblica in BiH**. Sono intervenuti l'ambasciatore Robert M. Beecroft, OSCE, il ministro Niko Lovrinović e l'ombudsman Vera Jovanović.
8. Il presidente Mons. Franjo Komarica in occasione della **domenica della Caritas** ha inviato un messaggio a tutti gli uomini e le donne di buona volontà dal titolo *Gli invalidi sono nostri fratelli e sorelle*.

BULGARIA

1. La Conferenza episcopale ha tenuto **la sessione plenaria** annuale l'11 dicembre a Sofia. Si è discusso di diversi temi: il Presidente della CE, mons. Proykov ha riferito sul suo incontro a Roma col card. Daoud e dell'invito a visitare la Bulgaria in occasione del secondo anniversario della visita del Papa in Bulgaria. Il card Daoud ha accettato l'invito. Si è discusso il programma del pellegrinaggio della Croce dei giovani dal 10 al 19 marzo; dei membri del tribunale; il giurista della CE ha spiegato alcune novità della nuova legge sulle religioni.

2. Il 13 novembre si è celebrata **la festa dei martiri Bulgari**. Nelle diverse parrocchie si è fatta memoria di questi uomini di fede che hanno dato la loro vita per Gesù Cristo. A Russe, la celebrazione Eucaristica è stata presieduta dal Vescovo Mons. Petko Christov. Hanno concelebrato tutti i sacerdoti della diocesi ed erano presenti molti fedeli. Dopo la lettura del Vangelo, è stata letta la testimonianza del martirio del beato Eugenio Bossilkov. A Sofia, nella cattedrale della Madonna Assunta, la celebrazione Eucaristica è stata presieduta dall'arcivescovo mons. Metodij Stratiev, confratello di tre martiri assunzionisti. L'omelia è stata tenuta da p. Daniel, assunzionista, anche lui confratello dei tre martiri.
3. Nonostante la difficile situazione finanziaria in Bulgaria, in tutta la diocesi di Sofia-Plovdiv il 23 novembre i fedeli hanno raccolto le offerte per le missioni nel mondo.
4. L'anno scorso, i padri salesiani da Kazanlyk hanno cominciato il **progetto interculturale e interreligioso (cattolici, ortodossi e musulmani) per i giovani** *La Bulgaria è la mia patria*. Gli scopi del progetto sono molti. Tra i più significativi c'è l'educazione dei giovani alla tolleranza religiosa ed etnica, come anche lo sviluppo dell'amore per la propria patria. Nel loro secondo percorso della Bulgaria, il 29-30 novembre, hanno incontrato il Nunzio apostolico in Bulgaria mons. Giuseppe Leanza e mons. Hristo Proykov, che ha tenuto una conferenza per i giovani, sul tema *La fede come motivazione per la fedeltà allo Stato*.
5. In occasione del **Natale** il parroco della cattedrale cattolica di Russe, padre Valter Gorra, e il parroco della chiesa ortodossa, padre Stefano Stefanov, hanno chiesto di poter realizzare un presepe nel comune di Russe. Il sindaco ha apprezzato l'idea ed ha concesso ai due sacerdoti un ampio locale con facile accesso per le migliaia di persone che nel periodo dal 12 al 30 dicembre, con grande gioia, hanno visitato il presepe (che per la prima volta in assoluto è stato realizzato al di fuori di una chiesa). Insieme al presepe, per dare un più forte senso religioso alle feste natalizie, i due sacerdoti hanno ottenuto, che alla serata di inaugurazione, aperta come tradizione del sindaco il 12 dicembre, ci fossero quest'anno anche cori delle chiese cristiane ortodossa, cattolica e armena della città di Russe. A tale evento si è anche unita la manifestazione della Caritas per la pace "10 milioni di luci".
6. Il vescovo mons. Georgi Jovčev ha stabilito che il 1 gennaio nell'intera diocesi di Sofia-Plovdiv si preghi per i benefattori che aiutano nella costruzione delle nuove chiese a Sofia, Hisara e Kaloyanovo. La maggior parte dei benefattori provengono dalla Germania, Austria, Italia, Stati Uniti, Polonia, Spagna, Croazia ed Irlanda.

CECCHIA

1. Il 25 novembre è stata comunicata la nomina del nunzio apostolico a Praga, S.E. Mons. Erwin Josef Ender a nuovo nunzio apostolico in Germania e il 16 dicembre si è svolto nell'Abbazia di Strahov l'incontro dei vescovi e del corpo diplomatico per ringraziare Mons. Ender per il suo lavoro svolto nella Repubblica Ceca. Il 10 gennaio è stata pubblicata la nomina di mons. Diego Causero, attuale nunzio apostolico nella Repubblica Araba Siriana a nuovo nunzio apostolico nella Repubblica Ceca.

2. Il 24 dicembre è stata pubblicata la nomina del Rev.do Pavel Posád, attuale direttore spirituale nel seminario arcivescovile di Olomouc, a nuovo vescovo diocesano di Litoměřice (Leitmeritz). Fino al suo possesso ufficiale rimane come Amministratore diocesano S.E. Josef Koukl, vescovo emerito della medesima diocesi.
3. Il 19 gennaio si è svolta a Praga la **Giornata di studio dei vescovi dedicata alla famiglia**. Presenti erano i rappresentanti dei Centri diocesani e collaboratori del Centro nazionale per la famiglia nonché vari esperti in materia. Tale giornata ha fatto crescere l'attenzione verso i problemi della formazione delle coppie, l'assistenza dei Centri diocesani alle famiglie in difficoltà, la necessità di una adeguata pastorale matrimoniale e familiare.
4. Il 19 gennaio sera si è svolta la **celebrazione ecumenica della Liturgia della Parola** dei vescovi con i rappresentanti delle Chiese cristiane in occasione della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani.
5. Il 20 - 21 gennaio, durante la 53ma **assemblea plenaria della Conferenza episcopale Ceca** a Praga, i vescovi hanno discusso la situazione attuale dei rapporti Chiesa-Stato. L'incontro del cardinale Miloslav Vlk con il premier Spidla e con il presidente Klaus è un segno di speranza. Inoltre si è discusso di:
 - le attività di tutte le Commissioni e i Consigli della Conferenza episcopale nel 2003 e delle otto Commissioni del Concilio plenario
 - il curriculum della preparazione dei sacerdoti agli esami per l'ufficio di parroco
 - la preparazione del pellegrinaggio delle nazioni a Mariázkov durante il Mitteleuropäische Katholikentag
 - l'assistenza spirituale ai seminaristi e sacerdoti nel Pontificio Collegio Nepomuceno in Urbe
 - lo svolgimento della Colletta "dei Tre Magi" organizzata in tutto il Paese dalla Caritas nazionale
 - la preparazione di una onorificenza della Conferenza episcopale Ceca
 - l'incontro dei vescovi, del clero e dei fedeli con il Cardinale Tomáš Špidlík il 23 febbraio a Praga
 - la collaborazione con l'Ente statale per la sicurezza sulle strade.

S.E. Mons. Ladislav Hruška, esarca apostolico per i fedeli di rito bizantino è stato nominato nuovo vescovo-delegato per le minoranze, i rom e i migranti.

I vescovi hanno nominato il nuovo segretario generale della Caritas nazionale, Sig. Suchánek. Sono stati approvati i testi liturgici del Rito matrimoniale, gli Statuti dell'Istituto biblico nazionale e gli Statuti del Movimento "l'Apostolato di Fatima". È stato approvato il piano di attività del Settimanale cattolico.

GALLIA

1. La Commissione sociale ha pubblicato un libro **La violenza contro le donne** nel quale ha voluto attirare l'attenzione sulla violenza coniugale e la prostituzione.
2. Mons. Ricard, presidente della Conferenza, ha riaffermato la posizione della Chiesa sull'eutanasia in una dichiarazione dell'8 ottobre intitolata **Né eutanasia, né accanimento terapeutico** (*Ni euthanasie ni acharnement thérapeutique*).

3. In conseguenza della canicola dell'estate scorsa, il governo francese ha deciso di trasformare **il lunedì di Pentecoste**, attualmente giorno festivo, in giorno di lavoro per finanziare l'aiuto per le persone anziane e non autosufficienti. Anche se, di per sé, questo lunedì di Pentecoste non è una festa religiosa, la soppressione di questa giornata di festa perturberà sensibilmente l'attività e la vita della Chiesa. Un numero importante di incontri, assemblee, pellegrinaggi hanno luogo durante questo lungo week end. Mons. Ricard ha pubblicato una dichiarazione su questo tema il 6 novembre.
4. L'assemblea plenaria della Conferenza episcopale si è riunita a Lourdes dal 4 al 10 novembre e ha lavorato su :
 - La **riforma delle strutture della Conferenza**: il principio chiave di questo dossier è di privilegiare la responsabilità dei vescovi e del loro lavoro comune. Si tratta di offrire mezzi per lavorare meglio insieme alleggerendo la complessità del funzionamento attuale. È stato deciso che un'assemblea straordinaria si terrà a Lourdes dall'11 al 13 maggio per proseguire su questi lavori.
 - **La Chiesa cattolica nella Francia di oggi. Da un secolo all'altro: relazioni con lo stato, presenza nella società** (*Eglise catholique dans la France d'aujourd'hui. D'un siècle à l'autre : relations avec l'Etat – présence dans la société*): in seguito al lavoro avviato nel 2002, i vescovi hanno lavorato sui diversi aspetti storici, legislativi, giurisprudenziali e teologici. Nel dicembre 2005 sarà commemorato in Francia il centenario della legge di separazione tra Chiesa e Stato del 9 dicembre 1905. Diversi relatori hanno apportato un contributo prezioso alla riflessione dei vescovi. In particolare il cardinale Jean-Louis Tauran, Mgr Doré, arcivescovo di Strasburgo e il professore René Rémond. Gli interventi saranno pubblicati in un libro che uscirà nel marzo 2004. In questa occasione è stato pubblicato un numero di *Documents Episcopat* **Fede cristiana, Chiesa cattolica, laicità – Da un secolo all'altro : lettura a più voci** (*Foi chrétienne, Eglise catholique, Laïcité – D'un siècle à l'autre : lecture à plusieurs voix*).
 - Un rapporto interinale (d'étape) della **Missione di Francia** è stato presentato da Mons. Georges Gilson, ai membri dell'assemblea.
 - Oltre ai vescovi rappresentanti delle Conferenze episcopali d'Europa, è stato invitato il cardinale Pedro Rubiano Saenz, presidente della Conferenza episcopale della Colombia, che ha parlato della situazione della Chiesa nel suo paese.
5. In seguito al discorso del Presidente della Repubblica il 17 dicembre sul **rispetto del principio della laicità nella Repubblica**, in cui ha affrontato il tema dell'ostentazione dei simboli religiosi nelle scuole, Mons. Ricard ha pubblicato una dichiarazione il 18 dicembre a commento di questa posizione.
6. Il vescovo francesi hanno cominciato le loro visite **ad limina** il 24 novembre. Si concluderanno il 28 febbraio.

Nel sito della Conferenza episcopale www.cef.fr si possono trovare tutti i documenti citati.

GERMANIA

1. Nel gennaio 2004 è stata avviata per la seconda volta l'iniziativa **Solidarietà con i cristiani perseguitati e oppressi** (*Solidarität mit verfolgten und*

bedrängten Christen). Questa iniziativa vuole attirare l'attenzione della Chiesa e dell'opinione pubblica sulla situazione di cristiani, i cui diritti e libertà religiose sono limitati o violati. In particolare quest'anno si guarda alla Nigeria.

2. Anche negli ultimi tre mesi le questioni della **bioetica** sono state oggetto di controverse discussioni. Prima della decisione del Consiglio dei ministri dell'Unione europea di sostegno economico alla ricerca sulle cellule staminali degli embrioni con finanziamenti comunitari, la Conferenza episcopale tedesca ha fatto un urgente appello, prima da sola (il 19 novembre) e poi insieme alla Chiesa evangelica tedesca (EKD, il 24 novembre) al consiglio dei ministri e al governo nazionale affinché si impegnassero fortemente per la difesa della vita dell'embrione umano. In riferimento alla decisione imminente sul tema eutanasia nell'assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa, i vescovi tedeschi hanno diffuso una dichiarazione il 20 gennaio contro la legalizzazione dell'aiuto attivo di morte.
3. A metà novembre la Conferenza episcopale tedesca ha presentato alla stampa il sussidio *Riutilizzo delle chiese – criteri di giudizio e aiuti per le decisioni* (*Umnutzung von Kirchen Beurteilungskriterien und Entscheidungshilfen*, Arbeitshilfen 175), con cui risponde alla domanda di molte diocesi e comunità religiose, su che cosa fare con gli edifici di proprietà ecclesiale, che per le comunità sono diventati troppo grandi o inutili.
4. La Commissione per i temi sociali della Conferenza episcopale tedesca ha presentato il 12 dicembre il documento di lavoro (Impulspapier) *Un nuovo pensiero sociale. Per una adeguata politica di riforme a lungo termine* (*Das Soziale neu denken. Für eine langfristig angelegte Reformpolitik*). Obiettivo del documento è, in vista dell'attuale necessità di riforme in Germania, formulare una opzione fondamentale per gli emarginati e danneggiati della nostra società.

GRAECIA

Dal 12 novembre al 15 novembre 2003 si è svolta ad Atene la **riunione autunnale della Conferenza episcopale** Greca nel convento dei frati dei Padri Cappuccini.

1. Ancora una volta tutti i vescovi della Chiesa cattolica in Grecia hanno espresso il loro amore e apprezzamento per tutti i parroci, i quali in prima linea sono impegnati nel lavoro pastorale in tutte le diocesi greche e sono i più vicini e sempre pronti collaboratori degli stessi vescovi. Per questo motivo e con grande stima verso tutti i parroci, i vescovi si sono soffermati a discutere su "la vita del clero diocesano" come tema principale.
Il lavoro ha preso le mosse dalle conclusioni della riunione del mese di settembre scorso a Siros tra i vescovi e il loro clero diocesano. Si è fatta una approfondita analisi dei lavori della riunione e si è giunti alla conclusione che molti problemi della vita e del lavoro del clero diocesano possono essere risolti continuando a studiare e riflettere insieme.
La presenza di rappresentanti del clero diocesano della Grecia a una sessione dei lavori della Conferenza, come avviene in ogni riunione autunnale della Conferenza, ha aiutato a trovare con più efficacia le soluzioni accettate e condivise dallo stesso Clero ad alcuni problemi.
2. Durante dei lavori della Riunione della Conferenza si è discusso inoltre sui seguenti temi: la liturgia, la pastorale, la carità e le leggi.

3. Hanno collaborato allo svolgimento dei lavori il nunzio apostolico in Grecia Mons. Paolo Tabet, il Presidio dell'Unione del Clero Diocesano della Grecia, tutto il Consiglio Giuridico, i rappresentanti della Caritas Grecia, i responsabili dell'Ufficio Stampa della CEG, la Commissione della CEG per le Olimpiadi del 2004.
4. La Conferenza episcopale Greca ha avuto possibilità, con grande gioia, di ricevere il Segretario Generale del Ministero dell'Educazione e per le Religioni il Sig. Giovanni Konidari, che ha ringraziato calorosamente per questa sua visita.
5. Durante dei lavori della CEG si è dedicato un pomeriggio di lavoro con la Commissione mista della CEG con i Religiosi.

HELVETIA

1. Durante la sua 262^{ma} **assemblea ordinaria** dal 1° al 3 dicembre a San Gallo, la CVS ha deciso la riorganizzazione del suo funzionamento: oltre al presidio, sono stati creati quattro dipartimenti (Fede e annuncio; Ministeri e servizi ecclesiali; Pastorale; Chiesa e mondo) che raggruppano i 17 dicasteri della CVS.
Si è effettuata l'elezione della presidenza della CVS: per il triennio 2004-2006 Mgr Amédée Grab OSB è riconfermato presidente, Mgr Kurt Koch vicepresidente e Mgr Norbert Brunner membro del presidio. Ugualmente riconfermato il segretario generale Don Agnell Rickenmann.
Sono stati inoltre approvati gli statuti della Commissione regionale "Pastorale del turismo e del tempo libero" per la Svizzera tedesca e retoromancia e per il Ticino, attorno all'abbazia di Einsiedeln. Per la Svizzera romanda, una struttura analoga è stata creata attorno all'abbazia di Saint-Maurice. Sono stati anche approvati gli statuti della Commissione episcopale francofona per le traduzioni liturgiche.
2. In novembre le tre Chiese nazionali hanno pubblicato un **memorandum sul genocidio armeno** del 1915, destinato ai membri del Consiglio nazionale, a sostegno del postulato deposto nel marzo 2002 da un parlamentare democristiano che chiede il riconoscimento ufficiale del genocidio armeno.
3. LA CVS ha emesso i seguenti **documenti**:
 - il decreto di costituzione d'una Cappellania per i gitani cattolici in Svizzera, 12 gennaio, eretta come missio cum cura animarum con sede a Lucerna, presso la Commissione migranti della CVS e provvista di un consiglio pastorale di cui fanno parte i gitani (ma non i circensi né i forensi). Ne è direttore un cappellano ai sensi del can. 564 CIC, che può essere coadiuvato da sacerdoti e laici.
 - Una risposta alle Autorità federali riguardo alle due proposte di legge federali di revisione del diritto attuale della tutela degli adulti e dei bambini (il 13 gennaio).
 - Una lettera della CVS ai delegati svizzeri al Consiglio d'Europa per esortarli ad approvare la raccomandazione 1418 dell'Assemblea parlamentare sulla protezione dei diritti umani e della dignità dei malati incurabili e dei morenti (il 13 gennaio). Con questo la CVS si oppone al rapporto Dick Marty sulla depenalizzazione dell'eutanasia in Europa.
4. Il 15 gennaio è stata diffusa la dichiarazione dei vescovi delle Americhe ed europei al termine della terza riunione in Terra Santa. Per la CVS ha partecipato Mgr Pierre Bürcher, ausiliare di Losanna, Ginevra e Friburgo.

5. Il 20 gennaio, si è svolto un incontro di Chiese e comunità religiose svizzere con il presidente iraniano **Mohammad Khatami**, nella prospettiva del dialogo interreligioso. Per la CVS è presente Mgr Pierre Bürcher.
6. Il 20 e 21 gennaio, si è svolto in Svizzera il consueto incontro informale delle presidenze delle conferenze episcopali di Svizzera, Germania e Francia.
7. Il 18 dicembre è stata diffusa la notizia della nomina del nuovo vescovo di Lugano, Mons. Pier Giacomo Grampa, rettore del Collegio Papio di Ascona. La consacrazione episcopale è avvenuta il 25 gennaio a Lugano.

HUNGARIA

1. Dal 27 al 30 novembre CCEE e KEK hanno svolto una **conferenza ecumenica** a Leányfalu (Budapest), presenti rappresentanti delle Chiese cristiane del Centro ed Est-Europa.
2. Il 1 dicembre è cominciato il nuovo programma di comunicazione della CEU sul tema dell'educazione cattolica: *Fede, scienza, umanità*.
3. La **plenaria invernale** della Conferenza episcopale si è svolta il 2-3-4 dicembre. Il tema principale è stato **la scuola cattolica**. La Chiesa Cattolica in Ungheria ha ora 309 scuole, il 4% delle scuole esistenti. Il problema attuale è la carenza di insegnanti cattolici, perché prima del cambiamento politico la formazione dei professori era marxista e materialista. I vescovi sono dell'opinione che non si debba più aumentare il numero delle scuole, ma migliorare la qualità della formazione.
4. Nel mese di dicembre la CEU ha pubblicato una nuova **lettera pastorale sui temi della bioetica** con il titolo *Per una cultura della vita*. Si tratta della terza lettera pubblicata dalla Conferenza, ma è la prima che affronta il tema della bioetica. Nei media c'è stata grande eco. I media ecclesiali hanno accolto la lettera con soddisfazione, ma nei media pubblici l'insegnamento della Chiesa è stato criticato fortemente. La Conferenza ha invitato i sacerdoti e i catechisti a sviluppare in piccoli gruppi i temi della lettera pastorale.
5. Dopo un lungo tempo di attesa, l'8 gennaio la Conferenza episcopale Ungherese ha ricevuto il permesso di avviare una **Radio Cattolica** per tutto il paese. Il programma comincerà a Pentecoste del 2004.

ITALIA

1. L'Episcopato italiano ha celebrato **la 52^a Assemblea Generale** (17 - 20 novembre 2003) sul tema **La parrocchia: Chiesa che vive tra le case degli uomini**, ad Assisi nella ricorrenza del 750° anniversario della morte di Santa Chiara. Hanno partecipato ai lavori 223 vescovi e il Nunzio Apostolico in Italia S.E. Mons. Paolo Romeo. Erano presenti alcuni parroci rappresentanti dei presbiteri, degli istituti di vita consacrata e delle aggregazioni ecclesiali e un gruppo di esperti.
È stata evidenziata l'esigenza che la parrocchia interagisca con il territorio nel quale vive e che, curando la dimensione vocazionale dell'esistenza, possa diventare innanzitutto il luogo in cui si vive la vita secondo lo Spirito, oltre che il luogo dell'agire. Cuore della parrocchia è l'Eucaristia, celebrata dalla comunità la domenica, giorno del Signore, modello della vita e delle scelte della parrocchia nel campo dell'evangelizzazione, della liturgia e della carità. Al ruolo di presidenza e di responsabilità dei parroci, all'impegno del

vicario parrocchiale e dei diaconi, si è aggiunta la proposta di un inserimento ancor più ampio delle religiose nella pastorale parrocchiale. Con riferimento alle persone e alle condizioni di vita è stata sottolineata la centralità della famiglia, chiesa domestica, e l'attenzione alle attese dei giovani. Quanto al rapporto tra parrocchia e aggregazioni ecclesiali è stato auspicato un dialogo costruttivo che collochi queste ultime – e in particolare i movimenti e le nuove realtà ecclesiali – in funzione complementare con la pastorale parrocchiale, in modo che la loro peculiare identità diventi ricchezza per l'intera comunità. A conclusione dei lavori i Vescovi hanno indirizzato un messaggio alle comunità ecclesiali.

2. Nei giorni 19-21 gennaio 2004 si è svolta la sessione invernale dei lavori del **Consiglio Episcopale Permanente** che come argomento centrale ha trattato la scelta del tema principale per la prossima Assemblea, alla luce della riflessione condotta nelle due Assemblee Generali del 2003 sull'iniziazione cristiana e sulla parrocchia. Si è concordato sull'opportunità che nell'Assemblea di maggio si giunga all'elaborazione di orientamenti pastorali condivisi che possano essere di effettivo aiuto per le parrocchie e per il grande impegno della nuova evangelizzazione. Si è stabilito, perciò, di focalizzare i lavori assembleari sulla missionarietà della parrocchia, preparando un testo agile e organico da offrire alle comunità ecclesiali, in cui siano espresse le scelte prioritarie della Chiesa italiana.

LITUANIA

1. La Conferenza episcopale lituana ha pubblicato una dichiarazione il 3 dicembre per esprimere la sua preoccupazione riguardo la proposta di **legge sull'inseminazione artificiale**, mentre il governo stava per mandare la bozza in parlamento. La Chiesa ha organizzato una conferenza internazionale su questo tema il 13 dicembre. Le conclusioni della Conferenza – cioè che la proposta di legge è sia medicalmente che moralmente inadeguata – sono state inviate ai membri del governo. Un'altra dichiarazione sulla legge è stata pubblicata prima del voto in parlamento in gennaio.
2. L'11 dicembre si è tenuta a Kaunas l'**assemblea plenaria** della Conferenza episcopale. I vescovi hanno pubblicato una dichiarazione sulla presente **crisi presidenziale** e hanno lanciato un appello per porre fine alle pratiche che causano divisione nella popolazione. La dichiarazione pubblica è stata divulgata molte settimane dopo che gli arcivescovi di Vilnius e Kaunas avevano fatto un appello al presidente in una comunicazione privata.
3. Ci sarà un **incontro congiunto tra le Conferenze episcopali dei tre stati baltici a Tallin**, alla fine di aprile, a memoria dell'80° anniversario di fondazione dell'amministrazione apostolica in Estonia. L'evento sarà ospitato dal nunzio negli stati baltici Peter Zurbruggen, che è anche l'amministratore apostolico dell'Estonia.

MELITA

1. Mentre si avvicina la data dell'allargamento dell'Unione europea le Chiese di Malta e Gozo si concentrano sulle sfide e le opportunità che porterà **l'ingresso di Malta nell'UE**. Si spera che la Commissione per la Chiesa a Malta e in Europa, creata dalla Conferenza episcopale maltese sarà

rafforzata e serva come punto di forza per le realtà ecclesiali, i movimenti e le organizzazioni. A questo scopo, un seminario di mezza giornata sulle Sfide e le opportunità per la Chiesa nell'Unione europea è stato organizzato dalla Commissione e da un gruppo di consulenti dell'UE il 22 novembre. Rivolgendosi ai partecipanti, l'arcivescovo Mercieca ha ripetuto l'appello del Papa ai maltesi durante la sua visita a Malta nel 1990. Il Santo Padre aveva affermato che Malta è chiamata a contribuire all'unità spirituale del vecchio continente offrendo il suo tesoro di fede e di valori cristiani. L'arcivescovo Mercieca ha affermato che la Chiesa parteciperà attivamente per assicurare che Malta possa trarre i più alti vantaggi dalla sua appartenenza all'UE. La Chiesa continuerà ad essere "la coscienza della nazione" pur adattandosi alla nuova situazione di Malta come membro dell'UE.

L'arcivescovo ha anche espresso il suo apprezzamento e quello della Chiesa per la posizione presa dal governo maltese alla Conferenza intergovernativa a sostegno del riferimento a Dio e all'eredità cristiana dell'Europa nel nuovo trattato costituzionale dell'UE.

2. Con il compimento del suo **75° compleanno, Monsignor Joseph Mercieca**, Presidente della Conferenza episcopale maltese ha rassegnato a Giovanni Paolo II le dimissioni come arcivescovo di Malta secondo quanto stabilito dal Diritto Canonico.

POLONIA

1. Il 6 novembre 2003 nell'edificio del Segretariato della Conferenza episcopale Polacca si è tenuto un **Simposio nel 55.esimo anniversario della morte del card. August Hlond** (1881-1948), Primate della Polonia, organizzatore della struttura ecclesiastica al termine della II guerra mondiale nelle cosiddette terre riconquistate, e fondatore della Società di Cristo, il cui scopo è la cura pastorale dell'emigrazione polacca.
2. Il 19 novembre 2003 l'arcivescovo H. Muszyński ha ricevuto il dottorato *honoris causa* della Facoltà di Teologia dell'Università di Bonn per l'opera di riconciliazione tedesco-polacca nonché per il dialogo ebreo-cristiano in Europa.
3. Il 27-28 novembre 2003 si è svolta a Czestochowa la 325esima **Assemblea Plenaria** della Conferenza episcopale Polacca presieduta dal Primate di Polonia, card. Józef Glemp. Tra i **temi principali dibattuti**: la dignità della donna e della famiglia; il problema del disordine morale manifestantesi nei fenomeni della corruzione e dell'assenza di sollecitudine per il bene comune e nei conflitti armati e nel terrorismo dilagante; l'aiuto della *Caritas* Polacca all'Iraq; l'impegno della Chiesa polacca in favore delle missioni, la situazione nei media cattolici in Polonia. La Conferenza ha deciso l'erezione dell'Associazione degli Archivistici Ecclesiastici e ha approvato lo statuto dell'Associazione dei Teologi Fondamentali. L'Assemblea ha rivolto un comunicato esprimente l'inquietudine dei vescovi per le minacce incombenti sulla vita e la famiglia.
4. Il 1 dicembre 2003 nell'edificio del Segretariato della Conferenza episcopale Polacca si è tenuto un incontro in occasione del **decimo anniversario dell'Agenzia Cattolica di Informazione**. Ospite d'onore l'arcivescovo John P. Foley, Presidente del Pontificio Consiglio per i Mezzi di Comunicazione Sociale.

5. Il 4 gennaio 2004 a Cracovia si è celebrato il giubileo d'argento della consecrazione episcopale del card. F. Macharski. Il festeggiato ha presieduto la Santa Messa solenne nella cattedrale del Wawel, alla quale hanno preso parte 50 vescovi polacchi e un gran numero di fedeli.
6. Per la **Settimana di Preghiera Universale per l'Unità dei Cristiani**, *Vi do la mia pace* (18-25 gennaio 2004), in tutte le diocesi del Paese si sono tenute preghiere comuni. La settimana è stata preceduta, il 17 gennaio, dalla settimana Giornata del Giudaismo, e si è chiusa, il 26 gennaio, con la IV Giornata dell'Islam.

ROMANIA

L'8 dicembre 2003, nella Cattedrale "San Giuseppe" di Bucarest, è stato **consacrato il primo vescovo ausiliare per l'Arcidiocesi di Bucarest**, Mons. Cornel Damian. Il vescovo consacrante è stato l'arcivescovo di Bucarest, Mons. Ioan Robu, accompagnato dal vescovo di Iași, Mons. Petru Gherghel, e il nunzio apostolico a Bucarest, Mons. Jean-Claude Périsset. Hanno partecipato i Vescovi romano e greco-cattolici, più di 150 sacerdoti, una grande folla, rappresentanti della Chiesa Ortodossa Romana e autorità civili.

Nato l'8.5.1960 a Jibou, il Mons. Cornel Damian è stato ordinato sacerdote nel 1986 per l'Arcidiocesi di Bucarest. Tra 1998-2002 ha studiato Diritto Canonico all'Università Gregoriana. Il 1 ottobre 2002 è diventato vicario generale e insegnante all'Istituto "Santa Teresa" di Bucarest. Il 31 ottobre 2003 il Santo Padre ha reso pubblica la nomina a Vescovo ausiliare di Bucarest e titolare di Iziriana. Il suo motto è "In verbo tuo".

RUSSIA

1. Il 9-10 novembre a Mosca si è svolto un seminario sul lavoro con i **migranti** nel territorio della Federazione Russa organizzato dalla Caritas Russa e Caritas Europa con la partecipazione della fondazione della Caritas "Dr Haas".
2. A Novosibirsk il 14-15 novembre è stato celebrato il decimo anniversario di Caritas Russia e il 16 novembre il decimo anniversario del "Preseminario".
3. Il 21-22 novembre a Saratov si è svolta la 13° **sessione plenaria** della Conferenza episcopale Russa.
4. Un rappresentante della Conferenza episcopale Russa ha partecipato all'incontro dedicato alla **Charta ecumenica** per l'Europa il 27-30 novembre a Leanyfalu, Budapest.
5. A San Pietroburgo, il 6-7 dicembre, si è svolta la celebrazione dei dieci anni del funzionamento del **Seminario interdiocesano** "Maria Regina degli Apostoli" con la partecipazione del cardinal Prefetto della Congregazione per l'educazione cattolica.
6. Il 12-14 dicembre a Mosca c'è stato un incontro degli studenti dell'Arcidiocesi di Mosca intitolato **Ruolo degli studenti nell'università di oggi**.
7. Il 22 gennaio a Mosca nella Cattedrale si è svolta la **preghiera ecumenica** per l'unità dei cristiani.

SCANDIA

1. In Norvegia continua ad essere dibattuta in modo acceso la proposta di cambiamento delle **leggi matrimoniali**. Come riportato nelle ultime Litterae Communionis, gli sposi devono presentare una dichiarazione scritta al sacerdote come funzionario statale di rispetto della libertà di coscienza in cui ciascuno dichiara la parità di diritto alla separazione, cosa che rende invalido un matrimonio cattolico. Il Parlamento, nel frattempo, ha ritirato la legge matrimoniale, certamente anche perché diverse comunità religiose, tra cui in particolare la Chiesa cattolica, hanno avanzato delle proteste. Ma continua il processo per il cambiamento delle leggi per gli stranieri, secondo le quali le unioni familiari sono possibili solo quando il contratto matrimoniale contiene un diritto al divorzio paritario per i partner. Negli altri paesi Nordici, si seguono con attenzione gli sviluppi della Norvegia.
2. Le diocesi di Kopenhagen, Oslo e Stoccolma hanno concluso i festeggiamenti per i loro **50° giubilei** e hanno considerato con gioia e orgoglio la loro storia piena di cambiamenti e la loro attualità multiculturale.

SLOVACCHIA

1. Il Governo ed il Parlamento slovacco hanno approvato una legge sull'**educazione religiosa nelle scuole**. La Repubblica slovacca ha così messo in atto una parte dell'accordo parziale con la Santa Sede sull'educazione cattolica. L'educazione religiosa come materia scolastica sarà insegnata in alternativa con l'etica e sarà obbligatoria dal primo anno della scuola elementare.
2. Il **Cardinale Ján Chryzostrom Korec** ha celebrato il suo 80° compleanno. In questa occasione si è celebrata la Santa Messa solenne nella cattedrale a Nitra. Oltre a tutti i vescovi cattolici della Slovacchia, erano presenti molti ospiti della vita sociale, politica e ospiti dall'estero.
3. Dal 27 al 28 gennaio si è tenuta la **47° Plenaria della Conferenza episcopale Slovacca** in Spišská Kapitula. I vescovi slovacchi si sono occupati con i problemi attuali come la preparazione del pellegrinaggio nazionale a Roma in febbraio di quest'anno, le attività nell'ambito del Mitteleuropäischen Katholikentag, finanziamento delle scuole ecclesiali e l'accesso della Slovacchia nell'Unione europea. Hanno anche espresso la loro soddisfazione per la legge sull'educazione religiosa.

SLOVENIA

1. I **rapporti tra la Chiesa e lo Stato** in Slovenia attraversano una fase importante:
 - La Corte Costituzionale della RS, dopo due anni di lavoro, ha reso pubblica la sentenza sulla costituzionalità **dell'Accordo tra la Repubblica di Slovenia e la Santa Sede**, sottoscritto il 14 dicembre 2001. Mercoledì 28 gennaio 2004, il Parlamento ha finalmente ratificato il suddetto Accordo. Si attende, ora, la ratifica della Santa Sede.
 - **L'insegnamento della religione** nelle scuole pubbliche è ancora vietato dalla legislazione slovena. Attualmente è in corso una raccolta di firme dei

- cittadini che chiedono il riconoscimento del catechismo, insegnato nelle parrocchie, come materia facoltativa dei programmi scolastici.
- La Commissione per le comunicazioni sociali ha promosso un incontro con i **giornalisti** non cattolici il 4 dicembre 2003, al fine di incrementare il dialogo con il mondo mediatico, che è ancora fortemente ideologizzato, e uno con i giornalisti cattolici, il 24 gennaio 2004 (festa di s. Francesco di Sales), per promuovere una maggiore consapevolezza del ruolo dei cattolici in questo campo.
2. Continuano i preparativi al **Mitteeuropäischen Katholikentag** a Mariazell. In questo contesto, oltre all'incontro del Comitato tenutosi a Olomoutz dal 17 al 18 novembre, a cui ha partecipato il Presidente della CES Mons. Rodé, con il segretario della CES Rev. Andrej Saje, si segnalano alcune occasioni di scambio tra i popoli:
 - il simposio svoltosi a Celje, dal 6 al 9 novembre, sulla trasmissione dei contenuti di fede in una società pluralistica, organizzato in collaborazione con la Facoltà di Teologia di Ljubljana, alla presenza di relatori provenienti dall'Austria e dalla Croazia.
 - la visita del Presidente della CES Mons. Rodé, il 7 dicembre 2003, a Krk (Croazia), nella cui cattedrale ha presieduto la celebrazione eucaristica.
 3. Il Servizio per la **Pastorale nelle carceri** in Slovenia ha organizzato la I Settimana delle carceri dal 16 al 22 novembre, durante la quale gli Ordinari delle tre diocesi slovene hanno visitato i reclusi e celebrato l'eucaristia con loro. L'iniziativa è stata finalizzata ad una prima sensibilizzazione ai problemi dei carcerati, delle loro famiglie e di quanti operano negli istituti penitenziari.
 4. Sabato 29 novembre 2003, la Radio Vaticana ha pubblicato la nomina di Mons. Guido Anselmo Pecorari, consigliere della Nunziatura apostolica in Slovenia, ad arcivescovo di Popolonia e nunzio apostolico in Ruanda. L'ordinazione episcopale è stata conferita a Mantova, l'11 gennaio 2004.
 5. A Celje, dal 19 al 23 gennaio 2004, si è svolto il convegno della **Pastorale per le migrazioni**, organizzato dalla Chiesa tedesca e slovena in segno di collaborazione e apertura in questo campo.
 6. Il 17 gennaio 2004 è **stato assassinato Anton Gosar**, un sacerdote di 78 anni. Si tratta del quarto omicidio di un sacerdote negli ultimi quindici anni nell'arcidiocesi di Ljubljana. La Chiesa in Slovenia guarda con preoccupazione questo episodio.
 7. La CES si è riunita **in seduta plenaria** a Ljubljana, il 10-11 novembre 2003, alla presenza del nunzio apostolico presso la RS, Mons. Santos Abril y Castelló, e dei delegati delle Conferenze episcopali: Mons. Dino De Antoni (Italia), Mons. Gáspár Ladocsi (Ungheria), Mons. Vlado Košić (Croazia). L'incontro ha dato l'opportunità ai Vescovi di confrontarsi su alcuni aspetti della vita sociale e pastorale dei rispettivi Paesi. Ai vescovi è stata presentata una sintesi dell'Esortazione apostolica post-sinodale *Pastores gregis*. Durante la conferenza stampa, organizzata a conclusione della Plenaria, il Presidente Mons. Rodé ha attirato l'attenzione anche sul riconoscimento dei cappellani militari nella polizia e di quelli ospedalieri, mentre il vescovo ausiliare della diocesi di Maribor, Mons. Anton Stres, ha sottolineato la necessità che il sistema scolastico sloveno includa tra i suoi obiettivi primari l'educazione religiosa delle nuove generazioni.

TURCHIA

1. Nel giorno del suo 75.mo compleanno (28 settembre u.s.) **Mons. Giuseppe Germano Bernardini, Arcivescovo di Smirne** (attuale Izmir) ha presentato le sue dimissioni al Santo Padre per raggiunti limiti di età. Per la sua esperienza e per il suo contributo alla Chiesa di Turchia il Presidente della Conferenza episcopale Mons. Ruggero Franceschini ha espresso il ringraziamento degli altri Ordinari e la speranza che la collaborazione di Mons. Bernardini possa continuare nelle forme ora previste e ritenute opportune.
2. **Sono stati quattro i temi principali** sui quali i vescovi si sono soffermati nella **I Assemblea Generale Ordinaria** nell'anno 2004 (mercoledì 14/1/04):
1) gli ultimi ritocchi al Piano Pastorale che sta per essere pubblicato dopo il Convegno Ecclesiale; 2) una riflessione sulla durata del mandato del Presidente CET e di quelli del Presidente e del Direttore di Caritas Türkiye; 3) la ricerca di uno stabile autofinanziamento della CET e delle sue attività; 4) aggiornamenti legislativi in tema di proprietà ecclesiastiche.

I primi due argomenti hanno occupato gran parte dell'assemblea, specialmente per la carica di rinnovamento che contengono. Quanto al Piano Pastorale, la Chiesa cattolica di Turchia sta infatti per dare a se stessa il primo progetto d'insieme che mai abbia avuto, e, come riferito precedentemente, d'ora in avanti tutte le componenti e tutti i riti cattolici di Turchia cammineranno insieme, uniti da precisi obiettivi che saranno comuni nelle aree nevralgiche della vita e della testimonianza cristiana. Se l'attesa di questo documento è molta, è altrettanto grande la necessità di curare nei minimi particolari questo primo Piano Pastorale della Chiesa Cattolica di Turchia nei tempi moderni; per questo nell'assemblea si è chiesto agli Ordinari di specificare alcuni aspetti del testo, per renderlo uniforme in tutte le sue parti. Il Piano Pastorale sarà pubblicato in quattro lingue (turco, italiano, francese e inglese) e sarà disponibile all'inizio della Quaresima.

In merito al secondo tema, i vescovi hanno concordato sulla necessità di modificare radicalmente la situazione attuale: siccome fino al recente passato ci si limitava a inoltrare richieste di aiuto economico alle istituzioni cattoliche straniere, ora ci si vuole impegnare attivamente in un autofinanziamento per poter disporre regolarmente di risorse che rendano possibile tutte le attività, vecchie e nuove (cfr Piano Pastorale), della Chiesa di Turchia. Di conseguenza anche la CET necessita di nuovi spazi, più facili da individuare ad Istanbul, nei quali raccogliere i diversi uffici e dare loro una stabilità, in vista di un vero coordinamento di tutte le principali forme di testimonianza cattolica in Turchia. I vescovi hanno così stabilito che nei prossimi mesi si faccia una ricerca in due direzioni: una nuova e più ampia sede per la CET e la richiesta di un consistente contributo "una tantum" alle maggiori istituzioni cattoliche nazionali ed europee per procurare tale fonte stabile di entrate per le attività pastorali della CET.

UCRAINA (LATINI)

Nel seminario di Leopoli si è svolta il 4 – 5.11.2003 la **XXIII riunione della Conferenza episcopale** dei vescovi ucraini del rito latino.

- È stata accettata la **traduzione del nuovo Messale Romano** nella lingua ucraina e il testo è stato mandato alla Congregazione per il Culto divino e la Disciplina dei Sacramenti con la richiesta dell'approvazione della Congregazione.
- Sono state **eletti i responsabili della Conferenza** per il nuovo periodo quinquennale: il presidente – il Cardinale Marian Jaworski, arcivescovo metropolitano di Leopoli dei Latini; il vicepresidente – Mons. Markijan Trofimiak, vescovo di Lutsk; il segretario generale – Mons. Marian Buczek, vescovo ausiliare di Leopoli. Sono stati eletti i 16 presidenti delle diverse commissioni.

Indice

I – Notizie dal CCEE

1. La collegialità tra le Conferenze episcopali.....	3
2. Sul cammino dell'ecumenismo	4
3. Le Chiese e la cultura / società europea.....	7
4. Varia	8
5. Prossimi appuntamenti	9

II – Notizie dalle Conferenze episcopali

Albania	10
Anglia et Cambria	11
Austria	11
Belgio	12
Bielorussia	13
Bosnia et Erzegovina	13
Bulgaria	14
Cecchia	15
Gallia	16
Germania	17
Graecia	18
Helvetia	19
Hungaria	20
Italia	20
Lituania	21
Melita	21
Polonia	22
Romania	23
Russia	23
Scandia	24
Slovacchia	24
Slovenia	24
Turchia	26
Ucraina (Latini)	26

La prossima Litterae communionis riguarderà i mesi di febbraio – marzo – aprile 2004. Sono attesi i rapporti dalle Conferenze episcopali entro la fine di aprile 2004.

Aldo Giordano - Segretario generale CCEE
San Gallo, 11.02.2004